

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO ORA STORIA ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE E SPETTACOLO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA BANDITA CON D.R. n. 2659/2018 del 09.11.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di professore di II fascia nominata con D.R n. 423/2019 del 04.02.2019 e D.R n. 1088/2019 del 28.03.2019 è composta dai

Prof. CLAUDIO BERNARDI SSD L-ART/05 Università Cattolica del Sacro Cuore – Segretario;

Prof. ALBERTO BENTOGGIO SSD L-ART/05 dell'Università degli Studi di Milano – Membro;

Prof. GUIDO DI PALMA SSD L-ART/05 della Sapienza Università degli Studi di Roma- Presidente.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 26 aprile 2019 alle ore 10,00 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, preso atto che il dott. STEFANO LOCATELLI è candidato unico, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica procede a stendere un profilo curricolare comprensivo dell'attività

didattica svolta, una valutazione collegiale del profilo e una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca.

(Cfr ALLEGATO 1)

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica del candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva

(Cfr. ALLEGATO 2)

Le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara il candidato STEFANO LOCATELLI vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di II fascia per il settore concorsuale 10/C1 settore scientifico-disciplinare L-ART/05 presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo già Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 12.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 26/04/2019

LA COMMISSIONE:

Prof... GUIDO DI PALMA Presidente

Prof... ALBERTO BENTOGGIO Membro

Prof... CLAUDIO BERNARDI Segretario

Allegato n.1

Candidato STEFANO LOCATELLI

Profilo curricolare

Il profilo curricolare del dott. Stefano Locatelli ricercatore confermato e professore aggregato per il SSD L-ART/05 appare coerente e armoniosamente articolato.

Nella campo della **ricerca** spiccano le partecipazione a due PRIN e un progetto di ricerca Europeo e la responsabilità di vari progetti d'Ateneo. Di rilievo il coordinamento della ricerca sull'Archivio storico del Piccolo Teatro di Milano. E' direttore dell'Archivio Guerrieri del Dipartimento S.A.R.A.S. e membro del Centro di Ricerca C.I.T. "Mario Apollonio" dell'Università Cattolica di Milano. Fa parte del comitato di redazione della rivista Biblioteca Teatrale.

L'attività **didattica** è molto sviluppata avendo ottenuto diversi contratti di docenza presso le università di Modena, Pavia, Pisa e la Cattolica di Milano ed essendo stato regolarmente titolare di due insegnamenti per anno a partire dal 2012 presso la Sapienza, uno nel corso triennale e l'altro nel corso magistrale entrambi centrati sulla drammaturgia. fa parte, inoltre, del collegio docenti del Dottorato di Ricerca in Musica e Spettacolo della Sapienza. Ed è valutatore di progetti per i bandi FIRB, SIR, PRIN oltre che referee per la VQR.

Ha ricoperto e ricopre **incarichi istituzionali** di alto profilo: presidente del corso di studi in Arti e Scienze dello Spettacolo e membro del nucleo di valutazione della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza. È inoltre direttore del Master in Economia e organizzazione dello spettacolo.

Intensa è la sua attività di promozione della cultura teatrale essendo consigliere d'amministrazione dell'Associazione dei Comuni del Lazio e direttore artistico del progetto "Per fare il teatro che ho sognato" finanziato dalla Regione Lazio e dal MiBAC.

Continuativa è la sua partecipazione a convegni nazionali e internazionali così come le sue pubblicazioni.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Dall'esame del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentato dal candidato Dott. Stefano Locatelli, la commissione ravvisa il profilo di uno studioso maturo, decisamente operoso, attento alle più attuali metodologie di ricerca e capace di mettere in gioco prospettive di analisi originali.

Il Dott. Locatelli è inoltre membro organico della comunità scientifica nazionale e internazionale, e vanta una comprovata, intensa e profonda esperienza nella didattica universitaria, una chiara familiarità con gli strumenti e le sedi della ricerca, e, infine, un impegno nella promozione della cultura teatrale ben radicato nei contesti istituzionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il dott. Locatelli ha presentato 10 pubblicazioni di cui 4 articoli in riviste di fascia A, 4 contributi in volume, 1 monografia e 1 edizione critica. Quest'ultima è dedicata alla *Merope* di Scipione Maffei con un apparato critico di ampio respiro e una scrupolosa nota sulla sua fortuna scenica in italiano e inglese che inquadrano opportunamente l'opera nel contesto drammaturgico della sua epoca. La monografia rappresenta una parte importante degli studi del dott. Locatelli. *Teatro Pubblico Servizio? Studi sui primordi del Piccolo Teatro e sul sistema teatrale italiano*, Milano, Centro delle Arti, 2015, da un contributo critico di rilievo alla storia del teatro italiano del secondo dopoguerra mettendo a fuoco le dinamiche culturali ed economiche attraverso cui si è definita la nascita del primo teatro stabile e soprattutto un modello di politica culturale destinata a diventare la pietra di paragone di tutto il sistema teatrale italiano. Di particolare importanza la seconda parte del volume che esamina le trasformazioni del modello "Teatro come servizio pubblico" e la sua impraticabilità nel sistema attuale.

Di uguale interesse l'ampio saggio *Lo sguardo sbilenco di Mario Apollonio, cofondatore del Piccolo Teatro di Milano*, contenuto nel volume *Mario Apollonio e il Piccolo Teatro di Milano. Testi e documenti*, a cura dello stesso Locatelli e di Paola Provenzano, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017, che approfondisce attraverso una rigorosa ricerca documentale il nodo della nascita del Piccolo e insieme a *La ricerca della stabilità. Appunti per uno studio dei primordi del Piccolo Teatro*, in «Comunicazioni Sociali», maggio 2009, costituiscono due contributi storiografici esemplari per originalità accuratezza documentaria e rigore metodologico.

Sullo stesso periodo insiste il saggio su Sarah Ferrati e allarga la sfera d'interesse dello studioso sulle condizioni e lo stato dei ruoli nel momento in cui si andava affermando la regia critica in Italia. Il lavoro offre una prospettiva d'indagine originale sullo studio della condizione attoriale nel dopoguerra.

I rimanenti saggi testimoniano gli interessi settecentisti di Stefano Locatelli: *Interferenze fra pratiche di lettura e pratiche del teatro nel Settecento italiano. Per una ricerca tra pagina e scena*, («Biblioteca Teatrale», nn. 105-106 dicembre 2014); *Contro Scipione Maffei. A proposito del Femia sentenziato e del teatrale maffeiano*, in «Mai non mi diero i Dei senza un ugual disastro una ventura». *La Merope di Scipione Maffei nel terzo centenario... Milano, Mimesis, 2015,*) e *L'«Arte di governare i popoli». Dal pubblico dei supplizi allo spettatore teatrale*, in *Giustizia e ingiustizia a Milano fra Cinque e Settecento* Roma, Bulzoni, 2016.

In complesso la produzione scientifica sottoposta a valutazione di Stefano Locatelli si segnala per il solido impianto documentale e l'accorto rigore metodologico. Si tratta di studi di sicura rilevanza e ampia maturità scientifica che rispondono pienamente ai requisiti di continuità, originalità, innovatività e circolazione internazionale della ricerca richiesti dal bando.

Allegato 2

CANDIDATO STEFANO LOCATELLI

Valutazione complessiva

Dall'esame del profilo curricolare e dall'elenco di titoli e pubblicazioni presentati, la commissione ravvisa nel candidato Dott. Stefano Locatelli uno studioso di comprovata esperienza e attitudine alla didattica universitaria, alla ricerca scientifica, alla collaborazione con istituzioni culturali e allo svolgimento di impegni istituzionali. Le pubblicazioni presentate fanno emergere il profilo di uno studioso maturo, di sicuro rigore metodologico, con una marcata inclinazione per ricerche storiche e documentali che testimoniano un solido impianto critico e analitico. Il candidato è, inoltre, inserito nella comunità scientifica nazionale e internazionale. La sua produzione scientifica è originale ed è pienamente congruente col ssd L-ART/05. Essa ha, inoltre, un'adeguata collocazione editoriale di riconosciuta importanza scientifica.

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO ORA STORIA ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE E SPETTACOLO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA BANDITA CON D.R. n. 2659/2018 del 09.11.2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/C1 settore scientifico-disciplinare L-ART/05 presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo, già Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo, nominata con D.R n. 423/2019 del 04.02.2019 e D.R n. 1088/2019 del 28.03.2019 e composta dai

Prof. CLAUDIO BERNARDI SSD L-ART/05 Università Cattolica del Sacro Cuore – Segretario;

Prof. ALBERTO BENTOGGIO SSD L-ART/05 dell'Università degli Studi di Milano – Membro;

Prof. GUIDO DI PALMA SSD L-ART/05 della Sapienza Università degli Studi di Roma- Presidente.

si riunisce il giorno 26 alle ore 12,30 telematicamente per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) tenuta il giorno 8 aprile 2019 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. GUIDO DI PALMA ed al Prof. CLAUDIO BERNARDI ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 6 GIUGNO 2019

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica del candidato ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione**, svolta per via telematica e tenuta il giorno 26 aprile 2019, ciascun commissario, preso atto della candidatura unica del dott. Stefano Locateli, ha dichiarato che

non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato stesso.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dal candidato in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca.

(ALLEGATO 1).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva del candidato

(ALLEGATO 2)

La Commissione, all'unanimità, sulla base della valutazione formulata, ha dichiarato il candidato STEFANO LOCATELLI vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 10/C1 settore scientifico-disciplinare L-ART/05 presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo già Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del presidente sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi sul candidato) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 13,30 del giorno 26/04/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. GUIDO DI PALMA Presidente

Prof. ALBERTO BENTOGGIO Membro

Prof. CLAUDIO BERNARDI Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato **STEFANO LOCATELLI**

Profilo curricolare

Il profilo curricolare del dott. Stefano Locatelli ricercatore confermato e professore aggregato per il SSD L-ART/05 appare coerente e armoniosamente articolato.

Nella campo della **ricerca** spiccano le partecipazione a due PRIN e un progetto di ricerca Europeo e la responsabilità di vari progetti d'Ateneo. Di rilievo il coordinamento della ricerca sull'Archivio storico del Piccolo Teatro di Milano. E' direttore dell'Archivio Guerrieri del Dipartimento S.A.R.A.S. e membro del Centro di Ricerca C.I.T. "Mario Apollonio" dell'Università Cattolica di Milano. Fa parte del comitato di redazione della rivista Biblioteca Teatrale.

L'attività **didattica** è molto sviluppata avendo ottenuto diversi contratti di docenza presso le università di Modena, Pavia, Pisa e la Cattolica di Milano ed essendo stato regolarmente titolare di due insegnamenti per anno a partire dal 2012 presso la Sapienza, uno nel corso triennale e l'altro nel corso magistrale entrambi centrati sulla drammaturgia. fa parte, inoltre, del collegio docenti del Dottorato di Ricerca in Musica e Spettacolo della Sapienza. Ed è valutatore di progetti per i bandi FIRB, SIR, PRIN oltre che referee per la VQR.

Ha ricoperto e ricopre **incarichi istituzionali** di alto profilo: presidente del corso di studi in Arti e Scienze dello Spettacolo e membro del nucleo di valutazione della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza. È inoltre direttore del Master in Economia e organizzazione dello spettacolo.

Intensa è la sua attività di promozione della cultura teatrale essendo consigliere d'amministrazione dell'Associazione dei Comuni del Lazio e direttore artistico del progetto "Per fare il teatro che ho sognato" finanziato dalla Regione Lazio e dal MiBAC.

Continuativa è la sua partecipazione a convegni nazionali e internazionali così come le sue pubblicazioni.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Dall'esame del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentato dal candidato Dott. Stefano Locatelli, la commissione ravvisa il profilo di uno studioso maturo, decisamente operoso, attento alle più attuali metodologie di ricerca e capace di mettere in gioco prospettive di analisi originali.

Il Dott. Locatelli è inoltre membro organico della comunità scientifica nazionale e internazionale, e vanta una comprovata, intensa e profonda esperienza nella didattica universitaria, una chiara familiarità con gli strumenti e le sedi della ricerca, e, infine, un impegno nella promozione della cultura teatrale ben radicato nei contesti istituzionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il dott. Locatelli ha presentato 10 pubblicazioni di cui 4 articoli in riviste di fascia A, 4 contributi in volume, 1 monografia e 1 edizione critica. Quest'ultima è dedicata alla *Merope* di Scipione Maffei con un apparato critico di ampio respiro e una scrupolosa nota sulla sua fortuna scenica in italiano e inglese che inquadrano opportunamente l'opera nel contesto drammaturgico della sua epoca. La monografia rappresenta una parte importante degli studi del dott. Locatelli. *Teatro Pubblico Servizio? Studi sui primordi del Piccolo Teatro e sul sistema teatrale italiano*, Milano, Centro delle Arti, 2015, da un contributo critico di rilievo alla storia del teatro italiano del secondo dopoguerra mettendo a fuoco le dinamiche culturali ed economiche attraverso cui si è definita la nascita del primo teatro stabile e soprattutto un modello di politica culturale destinata a diventare la pietra di paragone di tutto il sistema teatrale italiano. Di particolare importanza la seconda parte del volume che esamina le trasformazioni del modello "Teatro come servizio pubblico" e la sua impraticabilità nel sistema attuale.

Di uguale interesse l'ampio saggio *Lo sguardo sbilenco di Mario Apollonio, cofondatore del Piccolo Teatro di Milano*, contenuto nel volume *Mario Apollonio e il Piccolo Teatro di Milano. Testi e documenti*, a cura dello stesso Locatelli e di Paola Provenzano, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017, che approfondisce attraverso una rigorosa ricerca documentale il nodo della nascita del Piccolo e insieme a *La ricerca della stabilità. Appunti per uno studio dei primordi del Piccolo Teatro*, in «Comunicazioni Sociali», maggio 2009, costituiscono due contributi storiografici esemplari per originalità accuratezza documentaria e rigore metodologico.

Sullo stesso periodo insiste il saggio su Sarah Ferrati e allarga la sfera d'interesse dello studioso sulle condizioni e lo stato dei ruoli nel momento in cui si andava affermando la regia critica in Italia. Il lavoro offre una prospettiva d'indagine originale sullo studio della condizione attoriale nel dopoguerra.

I rimanenti saggi testimoniano gli interessi settecentisti di Stefano Locatelli: *Interferenze fra pratiche di lettura e pratiche del teatro nel Settecento italiano. Per una ricerca tra pagina e scena*, («Biblioteca Teatrale», nn. 105-106 dicembre 2014); *Contro Scipione Maffei. A proposito del Femia sentenziato e del teatrale maffeiano*, in «Mai non mi diero i Dei senza un ugal disastro una ventura». *La Merope di Scipione Maffei nel terzo centenario...Milano, Mimesis, 2015,*) e *L'«Arte di governare i popoli». Dal pubblico dei supplizî allo spettatore teatrale, in Giustizia e ingiustizia a Milano fra Cinque e Settecento Roma, Bulzoni, 2016.*

In complesso la produzione scientifica sottoposta a valutazione di Stefano Locatelli si segnala per il solido impianto documentale e l'accorto rigore metodologico. Si tratta di studi

di sicura rilevanza e ampia maturità scientifica che rispondono pienamente ai requisiti di continuità, originalità, innovatività e circolazione internazionale della ricerca richiesti dal bando.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

CANDIDATO STEFANO LOCATELLI

Valutazione complessiva

Dall'esame del profilo curricolare e dall'elenco di titoli e pubblicazioni presentati, la commissione ravvisa nel candidato Dott. Stefano Locatelli uno studioso di comprovata esperienza e attitudine alla didattica universitaria, alla ricerca scientifica, alla collaborazione con istituzioni culturali e allo svolgimento di impegni istituzionali. Le pubblicazioni presentate fanno emergere il profilo di uno studioso maturo, di sicuro rigore metodologico, con una marcata inclinazione per ricerche storiche e documentali che testimoniano un solido impianto critico e analitico. Il candidato è, inoltre, inserito nella comunità scientifica nazionale e internazionale. La sua produzione scientifica è originale ed è pienamente congruente col ssd L-ART/05. Essa ha, inoltre, un'adeguata collocazione editoriale di riconosciuta importanza scientifica.

